



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo-Parte Generale";
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" (d'ora in poi, "Regolamento"), emanato con D.R. n.5125 del 26 ottobre 2023 e, in particolare, l'art. 11;
ESPLETATE	senza esito positivo le procedure previste dagli art. 4 e 5 del Regolamento;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento del 05.11.2025 in cui si approva la pubblicazione dell'avviso di selezione n. 10/2025 per l'affidamento di insegnamenti ufficiali con sede a Genova mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso;
VERIFICATA	la necessità di avviare la nuova procedura per la stipula di contratti ex art.23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle attività didattiche curriculari con sede a Genova, indicate nell'allegato A;
VISTO	che, successivamente all'adozione dei precedenti provvedimenti, sono emerse ulteriori esigenze didattiche e si è manifestata la necessità di conferire nuovi incarichi di insegnamento per la copertura di attività curriculari, come dettagliato nell'allegato A;
VISTO	l'art. 15 del Regolamento e del succitato D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
ACCERTATA	la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

EMANA

AVVISO DI SELEZIONE n.10 del 10/11/2025

per l'affidamento di **attività didattica curriculare con sede a Genova ai sensi dell'art. 23, comma 2 L. 240/2010** mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso per l'a.a. 2025/2026.

Art. 1 – Attività didattica curriculare oggetto dell'avviso di selezione



È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di attività didattica curriculare specificate [nell'allegato A](#) da considerare parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono partecipare alla procedura:

a) soggetti studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali devono provare il possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche oggetto delle attività didattiche curricolari di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti;

b) titolari di assegni o contratti di ricerca (ex art. 22 legge 240/2010), a condizione che l'attività didattica curriculare prevista dal contratto sia svolta al di fuori dell'impegno contrattuale previsto per l'assegno o il contratto di ricerca e comunque compatibilmente con l'attività di ricerca, previo parere favorevole della struttura di appartenenza;

c) personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo;

d) dottorandi entro il limite di 40 ore solo per lo svolgimento di attività di didattica integrativa per ciascun anno accademico, previa autorizzazione del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio.

2. L'impegno dei soggetti a cui è affidato un incarico di attività didattica curriculare ai sensi del presente avviso non può superare le 120 ore annuali complessive per i soggetti di cui al punto a) dell'art.2 del presente avviso e di n. 60 ore (estendibili a 90) per i soggetti di cui ai punti b) e c);

3. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che intende stipulare contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo **<https://incarichi.unige.it>**, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di



controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 8. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12.00 del decimo giorno** decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'albo informatico istituito nel sito istituzionale dell'Ateneo.
3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le **ore 12.00** del primo giorno feriale utile.
4. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se dottorando, di essere iscritto al dottorato di ricerca;
 - e) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto.La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla selezione.
6. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.



7. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
8. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale in formato europeo e idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹ completo dei dati personali e firmato in calce. Relativamente alle esperienze lavorative pregresse (incarichi di attività didattica ricoperti) è necessario indicare la tipologia contrattuale stipulata, le ore previste dal contratto e i CFU corrispondenti all'insegnamento;
 - b) un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione².
9. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
10. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato).

Non devono formare oggetto di pubblicazione dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.

² in caso di pubblicazioni/lavori attinenti al settore scientifico disciplinare cui afferisce l'attività didattica curriculare oggetto della valutazione comparativa è consentita la presentazione di un massimo di 5.



1. Il Dipartimento dopo la chiusura del bando nomina la Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti e un membro supplente, di cui almeno uno del Dipartimento a cui il s.s.d. dell'attività didattica curriculare è attribuito.
2. La Commissione opera sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - a. titolo di studio completo di voto e data del suo conseguimento;
 - b. altri titoli (Dottorato di Ricerca, Diploma di Specializzazione, ecc.);
 - c. pubblicazioni presentate (monografie, articoli su rivista, contributi a convegni nazionali e internazionali, saggi al PRIN, saggi in opere collettive, curatele, ecc);
 - d. esperienze professionali significative ai fini dell'attribuzione dell'insegnamento adeguatamente documentate nel curriculum vitae;
 - e. esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche (insegnamento, anni, ore e CFU);
 - f. premi e riconoscimenti.

Attribuzione dei punteggi

La Commissione giudicatrice, in una riunione preliminare, definirà i criteri specifici e i punteggi da attribuire a ciascuna voce, nel rispetto del punteggio massimo complessivo di 50 punti. Solo successivamente procederà alla valutazione dei candidati.

Nel valutare il curriculum complessivo, le pubblicazioni scientifiche, le esperienze professionali e didattiche, i premi e riconoscimenti del candidato, la Commissione terrà conto della congruenza dell'attività del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento e dell'originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica.

3. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige il verbale nel quale darà conto delle operazioni compiute e della valutazione finale attribuita ai singoli candidati sulla base dei punteggi stabiliti dalla stessa commissione. In caso di partecipazione alla selezione di un solo candidato, le Commissioni dovranno comunque valutarne l'idoneità rispetto all'incarico a concorso.
4. Nel caso di parità di punteggio tra i candidati, prevarrà il candidato con inferiore anzianità anagrafica.
5. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.
6. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Ateneo. Non sono formulate graduatorie di idoneità.

Art. 5 – Contratto o incarico e durata dell'attività didattica curriculare

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del Dipartimento Prof. Adriano Magliocco, in una delle forme previste dalla legge.



2. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
3. Il contratto è sottoscritto digitalmente dal Direttore del Dipartimento di Architettura e Design (DAD) e dal vincitore della selezione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge. Ai sensi del D.R. 51 del 08/02/2013 l'Università degli studi di Genova rilascia la firma digitale ai vincitori individuati dalla presente selezione quali docenti a contratto per l'a. a. 2025/2026.
4. Al personale tecnico amministrativo l'attività didattica curriculare è affidata mediante delibera del consiglio di dipartimento.
5. Il periodo di svolgimento dell'attività didattica curriculare coincide con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di studio <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni "Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico".
6. La data di inizio incarico sarà comunicata al momento della stipula del contratto e pubblicata sul Portale Amministrazione Trasparente <https://trasparenza.unige.it>. Il suo termine è fissato il **31 marzo 2027** a conclusione degli esami di profitto di tale attività didattica.
7. Il corrispettivo per la prestazione di docenza è stabilito **nell'allegato A** al presente avviso, in base a quanto prescritto nel D.L. n. 313 del 21 luglio 2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'attività didattica curriculare erogata.

Art. 6 – Doveri dei Professori a contratto e dei titolari di incarico

1. I professori a contratto incaricati si attengono a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.
2. Il personale tecnico amministrativo deve svolgere l'incarico esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro con utilizzazione degli strumenti di flessibilità previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, fatta salva la compatibilità con l'espletamento degli inderogabili compiti istituzionali propri del dipendente. Per l'espletamento dell'incarico non è richiesto il nulla osta del Direttore Generale allo svolgimento dell'attività.

Art. 7 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione, solo dopo aver accertato che il contraente abbia adempiuto integralmente e correttamente agli obblighi contrattuali.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.



Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione sul sito <https://trasparenza.unige.it/> sezione Bandi di concorso – Avvisi
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Disposizioni finali

L'Università dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di avere reso disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/sicurezza> le informative sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, redatti in conformità alle prescrizioni di cui al predetto decreto. A tal fine il docente dichiarerà con la sottoscrizione del contratto di aver preso visione dei documenti di interesse.

Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

Il Direttore del Dipartimento di
Architettura e Design
Prof. Adriano Magliocco
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento:

Dott. Marcello Trucco

mail: marcello.trucco@unige.it

Per informazioni:

mail: segreteria@unige.it



ALLEGATO A

CODICE CORSO	NOME CORSO DI STUDI	CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	LORDO ORARIO *	PROFILO FORMATIVO DELL'INSEGNAMENTO	REQUISITI SCIENTIFICI E PROFESSIONALI	MODALITÀ DIDATTICHE
11120	ARCHITECTURAL COMPOSITION	106530	COMPONENT DESIGN (mod. di 106532 Project of the city)	ICAR/13	5	40	25,00 €	The course aims to develop a design-oriented approach capable of combining different factors: from the configuration of the design in the public space, to the processes of use and user engagement. The student will delve into the material aspects that define urban space, as well as the technological components and services that structure its interaction, to enhance the perceptive and sensorial components of the space, with a view to environmental and social sustainability. The objective of the course is to train the professional figure of the designer capable to develop innovative solutions that improve the level of engagement and quality of interaction among individuals and with the urban context, focusing on in-depth analysis of the needs of any kind of users.	Il candidato dovrà aver maturato elevata conoscenza e competenza dei profili istituzionali della materia. Pregressa attività didattica sui temi della materia.	Il semestre Le 40 ore si svolgeranno secondo il calendario didattico e l'orario delle lezioni approvato dalla struttura.



8694	SCIENZE DELL'ARCHITETT URA	61024	LABORATORIO DI URBANISTICA A	ICAR/ 21	2	20	25,00 €	Il percorso formativo, da sviluppare attraverso una sperimentazione progettuale innovativa, di chiara vocazione concettuale e strategica, mira a promuovere la capacità di riconoscere e governare le problematiche della trasformazione della città e del territorio, per poter delineare un riassetto insediativo indirizzato alla rivalutazione della qualità architettonica e ambientale e alla sostenibilità ambientale e socioeconomica in processi temporali aperti e complessi. Sono obiettivi formativi qualificanti: l'acquisizione di tecniche di analisi e sintesi per la valutazione delle condizioni insediative e del contesto socioculturale e socioeconomico e la sua possibile risonanza con logiche di approccio olistiche; l'acquisizione di strumenti e metodologie di intervento per la definizione e la verifica del progetto; la capacità di collocare il progetto nel quadro della pianificazione e della normativa urbanistica e svilupparlo in relazione alle esigenze delle comunità insediate e d'una cultura trasversale accordata ai nuovi tempi e alla nuove tecnologie; la capacità di individuare gli opportuni riferimenti propositivi e progettuali, attraverso l'approfondimento di significative	Il candidato dovrà aver maturato elevata conoscenza e competenza dei profili istituzionali della materia. Pregressa attività didattica sui temi della materia.	annuale Le 20 ore si svolgeranno secondo il calendario didattico e l'orario delle lezioni approvato dalla struttura.
------	----------------------------------	-------	---------------------------------	-------------	---	----	---------	--	--	---

Dipartimento Architettura e Design

architettura.unige.it

P. IVA 00754150100

+39 010 209 5875

Stradone S. Agostino 37, 16123 Genova

direttoredad@unige.it



								esperienze sviluppate in ambito nazionale e internazionale.		
11440	DESIGN PRODOTTO EVENTO	101780	URBAN DESIGN	ICAR/ 21	2	16	25,00 €	L'insegnamento è pensato come prosecuzione di un processo di introduzione al progetto. Le questioni verranno approfondite secondo un taglio critico e metodologico adatto per persone già in possesso delle nozioni ritenute fondamentali. Obiettivo è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano e architettonico contemporanei intesi come intorni relazionali, territori trasversali d'interazione multiple: la loro relazione con le attuali condizioni di simultaneità, complessità e diversità multiple. Il suo obiettivo è quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.	Il candidato dovrà aver maturato elevata conoscenza e competenza dei profili istituzionali della materia. Pregressa attività didattica sui temi della materia.	II° semestre Le 16 ore si svolgeranno secondo il calendario didattico e l'orario delle lezioni approvato dalla struttura.
9915	ARCHITETTURA	111869	LABORATORIO DI PROGETTO MULTISCALARE: CITTA', TERRITORIO, PAESAGGIO	ICAR/ 21	4	40	25,00 €	L'obiettivo del modulo è l'acquisizione di conoscenze, competenze e criteri adatti alle sfide e alle trasformazioni contemporanee della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Entro una prospettiva multidisciplinare e innovativa, collegata all'utilizzo delle nuove tecnologie, il modulo intende assumere il progetto urbanistico in una logica strategica e trasversale rispetto agli scenari urbani e territoriali contemporanei. In questa prospettiva, il progetto diventa uno strumento "multi-	Il candidato dovrà aver maturato elevata conoscenza e competenza dei profili istituzionali della materia. Pregressa attività didattica sui temi della materia.	II° semestre Le 40 ore si svolgeranno secondo il calendario didattico e l'orario delle lezioni approvato dalla struttura.



Università
di Genova

DAD DIPARTIMENTO
ARCHITETTURA E DESIGN

								scalare” da intendersi come fattore interpretativo trasversale tra Città-Architettura-Paesaggio, considerate nella loro valenza analitico-sintetica. Lo studente dovrà acquisire una capacità progettuale, espressiva e comunicativa applicandola a contesti e settore diversi. Gli ambiti urbani mediterranei saranno oggetto di specifica attenzione interpretativa e propositiva. Il modulo è di chiara vocazione internazionale con collaborazioni e indagini all'estero.		
--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

* comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione delle lezioni, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento nonché, eventualmente, all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, ricevimento nei giorni e nelle ore programmate, orientamento e partecipazione alle sedute del Consiglio di Corso di studi interessato.

Dipartimento Architettura e Design

architettura.unige.it

P. IVA 00754150100

+39 010 209 5875

Stradone S. Agostino 37, 16123 Genova

direttoredad@unige.it